

Il caso di via Fereggiano

Lauro: la pulizia del rio spetta a Tursi

Secondo Tursi gli alluvionati «devono contribuire» alla pulizia dell'alveo che l'anno scorso non era stato pulito e ha distrutto il quartiere. Soltanto che i detriti nuovamente di fronte ai caseggiati 28 e 30, arrivano dai monti e sembrerebbe pure da alcuni terreni di proprietà comunale. Ieri in consiglio comunale la capogruppo Pdl Lilli Lauro e della Lega Nord Edoardo Rixi hanno presentato un'interrogazione per indicare al «disattento» marchese rosso che a Bruxelles ci sono pronti 18 milioni di euro. «Dopo la denuncia del Giornale ho subito presentato l'interrogazione alla giunta, non è possibile che il Comune abbia scritto ai cittadini di via Fereggiano - ha spiegato Lauro - intimando loro di contribuire economicamente alla pulizia dell'alveo. Che cosa paghiamo? Imu e le tasse a fare? Si tratta di un compito che spetta al Comune. Inoltre, Tursi dorme sui fondi Ue destinati agli alluvionati liguri e quindi anche genovesi, come mi ha confermato ieri l'onorevole Mauro». «C'è una regola che vale per tutti - ha replicato l'assessore Gianni Crivello - i frontisti devono tenere pulito l'area davanti alle loro proprietà. La lettera dell'ufficio comunale non intima e non obbliga, ma ricorda solo che i cittadini di via Fereggiano devono contribuire alla pulizia».

FGraf

